

**COMUNE di SAN GIOVANNI DEL
DOSSO**
Provincia di Mantova



***Relazione di fine mandato del
Sindaco
Anni 2017-2022***

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

INDICE

PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1.1 Popolazione residente	5
1.2 Organi politici in carica nell'anno 2021	5
1.3 Struttura organizzativa	5
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	5
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	6
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.....	10
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	11
1. Attività Normativa.....	11
2. Attività tributaria	13
2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento	13
2.1.1. IMU	13
2.1.2. Addizionale Irpef.....	13
3. Attività amministrativa.....	14
3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	14
3.1.1. Controllo di gestione.....	14
3.1.2. Controllo di gestione.....	18
3.1.3. Valutazione delle performance:	18
3.1.4. Controllo sulle società partecipate	19
Rimane, invece l'obbligo dal 2017, di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate nel bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.	19
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	20
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	20
2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	21
3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.	24
4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	24
5. Utilizzo avanzo di amministrazione:	24
6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	25
7. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	27
8. Rapporto tra competenza e residui	27
9. Patto di Stabilità interno.	27
10. Indebitamento:.....	28
10.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).....	28
10.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:	28
10.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	28
10.4. Rilevazione flussi.....	28
11. Conto del patrimonio in sintesi.....	29
12. Conto economico in sintesi.	30
13. Riconoscimento debiti fuori bilancio.	30

14. Spesa per il personale.....	30
14.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	30
14.2. Spesa del personale pro-capite.....	31
14.3. Rapporto abitanti dipendenti	31
14.4. Rapporto di lavoro flessibile	31
14.5. Limiti assunzionali azienda speciali e Istituzioni.....	31
14.6. Fondo risorse decentrate.	31
14.7. Esternalizzazioni.....	31
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	32
1. Rilievi della Corte dei conti	32
2. Rilievi dell’Organo di revisione:	32
Parte V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	33
1. Azioni intraprese per contenere la spesa:.....	33
Parte VI – ORGANISMI CONTROLLATI	33
1. Organismi controllati.....	33

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa che, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato è stata base del bilancio assestato o del preconsuntivo ove pertinenti, in quanto il rendiconto di gestione 2022 non è ancora stato adottato dalla Giunta Comunale, ma pressoché definitivo. Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 la presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Monia Barbieri.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati

al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31-12-2021: 1253

1.2 Organi politici in carica nell'anno 2021

GIUNTA COMUNALE:

CARICA	NOME E COGNOME
Sindaco	Angela Zibordi
Vice Sindaco	Mario Loddi
Assessore	Roberta Savioli

CONSIGLIO COMUNALE:

CARICA	NOME E COGNOME
Consigliere	Erika Esposti
Consigliere	Paola Vincenzi
Consigliere	Armando Bertolasi
Consigliere	Francesco Pini
Consigliere	Doralice Ardioli
Consigliere	Ario Stefano Carnevali
Consigliere	Guerrina Sgarbi
Consigliere	Giuseppe Soresina

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 12

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente ai sensi dell'art. 244 del TUOEL non si è mai trovato in condizione di dissesto o pre-dissesto e non ha ricorso al fondo di rotazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Settore bilancio contabilità

Durante gli anni del mandato si sono introdotti notevoli cambiamenti nella contabilità comunale, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e di tutte le relative norme attuative. In particolare è stata radicalmente trasformata la struttura del bilancio finanziario, del conto economico e dello stato patrimoniale.

Anche le norme in materia di patto di stabilità e rispetto del vincolo di pareggio sono notevolmente mutate. Comunque l'ente ha sempre rispettato i vincoli di patto/pareggio non incorrendo in sanzioni.

Inoltre in tutti gli anni del mandato il Comune ha chiuso i rendiconti della gestione in avanzo.

Si segnalano le seguenti possibili criticità.

Sono pendenti alcuni procedimenti avanti le autorità giudiziarie come di seguito illustrate:

- Tribunale di Venezia: procedimento Comune di San Giovanni del Dosso (altri comuni, province di Mantova Rovigo Verona Modena e regioni Lombardia Veneto ed Emilia Romagna) / Concret Green, R.g. N. 4313/2014, ad oggi ancora in corso di svolgimento;
- Tribunale di Brescia n. 14850 R.G.N.R. Mod. 21 D.D.A. e n. 12544 R.G. G.I.P., nonché l'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare e Decreto di Sequestro Preventivo emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Brescia in data 21/09/2020: procedimento che vede coinvolti diversi comuni del mantovano incluso San Giovanni del Dosso, e alcuni comuni del bresciano; la questione riguarda la procedura di bonifica di alcuni siti inquinati, la cui eventuale soccombenza potrebbe portare a un notevole esborso economico (si ipotizza un quantitativo di rifiuti di circa 90.000 tonnellate).

Settore tributi e politiche tributarie

Durante gli anni del mandato si è notevolmente modificata la politica fiscale comunale. Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI, con l'introduzione della TASI dal 2014.

La L. 147/2013 ha istituito la IUC (imposta unica comunale) composta da Tasi, Tari e IMU ed è stata abolita dalla Legge di Bilancio 2020.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 l'IMU è stata disciplinata dalla L. 160/2019 e la Tasi è stata soppressa.

Nel 2021 è stato introdotto il Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito e riunificato ICP e Tosap.

Durante il quinquennio in oggetto si è provveduto ad effettuare una adeguata attività di recupero di evasione fiscale sia in proprio che mediante una collaborazione con un soggetto qualificato nel settore, per attività di perequazione fiscale e segnalazione qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Per potenziare questa attività sarebbe necessario maggior personale.

Società partecipate

Con riferimento alle società partecipate durante il mandato sono state effettuate diverse scelte per razionalizzare le partecipate.

La maggior parte delle misure di razionalizzazione sono già state intraprese con il piano di revisione straordinario del 30.09.2017, con il piano di revisione ordinario al 31.12.2018 e infine con il piano di revisione ordinario al 31.12.2019 e nel 2021 si è avviata la procedura di alienazione delle partecipazioni in TRED CARPI SPA.

Personale

Nel quinquennio del mandato la normativa regolativa del pubblico impiego e le diverse norme di finanza pubblica hanno avuto due grandi effetti:

- il blocco degli aumenti contrattuali sia riferiti alla contrattazione nazionale (ferma dal 2009) che della contrattazione integrativa a livello di ente che, di fatto, ha portato al contenimento della spesa per le competenze accessorie ai dipendenti comunali;
- il blocco del turn over con i connessi limiti all'assunzione di nuovi dipendenti.

I dipendenti del Comune risultavano 7 alla fine del 2017 e alla fine del 2021 risultano essere 12 di cui solo 5 a tempo pieno e indeterminato.

I responsabili di posizione organizzativa sono 4, tutti in convenzione con altri enti.

La spesa annua per personale si è ridotta da 241.352,42 (2017) a euro 232.480,87 (2021).

Politiche abitative

Per quanto riguarda le politiche abitative, durante gli anni del mandato, sono state garantite le attività di formazione e gestione delle graduatorie ERP, le assegnazioni degli alloggi, l'aggiornamento dell'anagrafe reddituale ERP, il sostegno alle situazioni di disagio acuto e di difficoltà sociale, l'erogazione del fondo regionale affitto e, recentemente, le nuove forme di sostegno delle famiglie in difficoltà per morosità incolpevole. Il Comune è proprietario di 10 alloggi, la cui gestione amministrativa è affidata ad ALER Brescia Mantova, nel quinquennio sono state effettuate 4 nuove assegnazioni definitive e alla data attuale risultano essere disponibili 2 alloggi per i quali è in corso la richiesta di esclusione temporanea del circuito alloggi popolari per essere messi a disposizione per emergenza profughi Ucraina. Oltre a questi, il comune è proprietario di un edificio che si compone di spazi comuni, ambulatorio e 4 alloggi destinati a nuclei familiari anziani sfollati, realizzati in emergenza sisma del 2012. Dal gennaio 2022 i suddetti alloggi sono stati affidati con procedura alla RSA Fondazione Scarpari Forattini da destinare a nuclei familiari e/o anziani singoli che necessitano di assistenza socio sanitaria.

Emergenza Sisma 2012

Il Sisma che colpì i territori dell'Emilia Lombardia e Veneto del 2012 ha visto nel quinquennio 2017 - 2022 la conclusione di quasi tutti gli interventi di ricostruzione sia nel pubblico che nel privato. Restano ancora alcune opere da concludere (piano Organico) e la rendicontazione di quelle già ultimate. Nel comune i privati hanno beneficiato per la ricostruzione delle proprie abitazioni e/o attività produttive di risorse gestite direttamente dai servizi comunali per complessivi euro 16.749.283, per 63 interventi di ricostruzione di cui 3 non ancora ultimati e 2 in corso di erogazione del contributo. La ricostruzione può

considerarsi conclusa. Relativamente alla ricostruzione delle opere pubbliche sono stati stanziati dallo stato attraverso la struttura commissariale di Regione Lombardia somme per circa euro 2.110.000,00.

A questi si aggiungono interventi di ripristino dei beni culturali: Chiesa Parrocchiale (euro 1.600.000), Palazzo Citelli (euro 865.000,00) e le attività produttive i cui contributi sono stati gestiti direttamente dai servizi di regione Lombardia (euro 3.168.137,00). Tutti i nuclei familiari sono rientrati nelle loro abitazioni e tutte le attività sono state ripristinate.

Emergenza COVID-19

A causa dell'emergenza Covid, che ha interessato gli anni dal 2019 ad oggi, sono stati necessari numerosi interventi per agevolare le famiglie e le attività in crisi a causa di questa pandemia. Gli aiuti sono stati pressoché economici per acquisto generi alimentari, pagamento forniture e soccorso per le famiglie sottoposte a sorveglianza e quarantena. Si è mantenuto attraverso i servizi sociali, il contatto con le famiglie e con i contagiati, per un aiuto economico e un supporto psicologico.

Servizi Sociali

Come a livello nazionale, anche il nostro comune ha subito gli effetti della crisi economica, che ha portato a nuovi bisogni e nuove emergenze sociali.

L'Amministrazione comunale nel quinquennio ha messo al centro delle proprie azioni la famiglia e il welfare, sostenendo la fragilità economica, la conciliazione dei tempi famiglia e lavoro, i corretti stili di vita, l'attenzione al tema della prima infanzia, delle politiche giovanili.

Nello specifico le principali azione intraprese sono state:

- ampia divulgazione alla cittadinanza di tutte le misure regionali a sostegno del reddito: garanzia giovani, misura B1, misura B2, bonus famiglia, voucher di autonomia per anziani e disabili, ecc.
- in tema di conciliazione dei tempi famiglia e lavoro è stata rimodulata l'offerta del CRED estivo, oltre ad un'opera di sensibilizzazione rispetto ai temi della prima infanzia, ponendo particolare attenzione alla qualità del servizio asilo nido. Si è cercato laddove possibile mantenere i servizi di pre e post scuola per l'infanzia e la primaria
- Sulla complessa questione della coesione ed inclusione sociale, l'Amministrazione si è impegnata a favorire canali di collegamento e occasioni di collaborazione tra i vari attori locali e istituzionali per favorire azioni di sistema sul territorio e diffondere buone pratiche in materia di attività strategica e politiche dell'accoglienza diffusa e integrata.

Piano di zona

Il Piano di zona si è attuato mediante l'intervento dell'Azienda Sociale Destra Secchia, che è un Ente strumentale degli Enti Locali aderenti, che mantengono propria la titolarità della

pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali del territorio, attraverso lo strumento dell'accordo di programma e del Piano di Zona, ai sensi dell'art. 18 (Piano di Zona) della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 e ss.mm.ii. L'Azienda Speciale Consortile è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale finanziaria e patrimoniale.

L'Azienda, è in essere dal 29 gennaio 2020 ed ha durata fino al 31.12.2050, esercita la gestione dei servizi per conto del Comune di San Giovanni del Dosso:

- in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa,
- attraverso acquisto di servizi e prestazioni, anche mediante un sistema di accreditamento di soggetti pubblici e privati,
- tramite la partecipazione a Enti, Società, Istituzioni, Associazioni e Cooperative Sociali ai sensi delle vigenti norme;
- attraverso la concessione di servizi non istituzionali a terzi.

Pubblica istruzione

I servizi scolastici sono stati in questi anni uno dei punti focali dell'Amministrazione, si è cercato di mantenerli e assicurarli laddove possibile (tenendo conto delle notevoli costrizioni e vincoli a causa della pandemia Covid); tutti i servizi collaterali sono stati implementati e migliorati: il trasporto scolastico è stato raddoppiato durante la pandemia, il servizio prescuola è stato integrato tenendo conto del distanziamento e del post scuola. Si sono mantenuti i progetti finanziati dal comune e sono state aggiunte le strumentazioni necessarie per l'apprendimento anche in DAD.

Settore cultura, biblioteca, sport, turismo, manifestazioni

Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha continuato ad investire nel settore cultura, biblioteca, sport, turismo, manifestazioni ritenendolo molto importante

Ha favorito soprattutto la collaborazione con le Associazioni sia culturali, sportive che sociali presenti sul territorio.

È stata potenziata la collaborazione con le Associazioni del territorio per la gestione degli impianti sportivi comunali, con diversa gestione degli impianti sportivi comunali e diminuzione dei costi per il Comune. Si è inoltre operato per promuovere la fusione delle diverse realtà che operavano in ambito calcistico in un unico soggetto.

È stato avviato il progetto di realizzazione della biblioteca comunale, per la quale si è provveduto ad effettuare acquisti di libri, arredi e sono state richiesti finanziamenti per le attrezzature mediatiche.

Attività produttive, informatica e telefonia

È stata ampliata l'operatività del SUAP telematico.

Si è raggiunto in tal modo l'obiettivo della standardizzazione dei processi nella presentazione delle SCIA e delle istanze da parte delle attività produttive, in considerazione del fatto che, a livello provinciale, la quasi totalità dei SUAP comunali utilizza tale programma.

L'Amministrazione ha ampiamente investito nell'informatica e nella telefonia:

- l'apparato hardware dell'Ente è stato completamente rimodernato, grazie alla sostituzione della quasi totalità dei pc e dei server;
- è stato sostituito il centralino e tutti gli apparecchi telefonici incluso cellulari di servizio per reperibilità durante la pandemia;
- è stato introdotto un nuovo programma gestionale anche per lo svolgimento dei consigli comunali da remoto o in forma ibrida.

Per quanto riguarda l'appesantimento delle procedure e la digitalizzazione dei processi si è cercato di migliorare i procedimenti attraverso autoistruzione e frequenza a corsi per acquisire dimestichezza con i nuovi strumenti e software.

Ciò premesso i servizi erogati non hanno subito cali della qualità.

Polizia locale

Le criticità riscontrate sono la carenza del personale, e l'incremento degli obblighi amministrativi e, in relazione a questi ultimi, l'apprendimento di procedure oltre che la digitalizzazione dei processi.

È stata implementata l'attività di controllo sul territorio e l'utilizzo del sistema di telelaser.

È stato implementato l'impianto di videosorveglianza pubblica mediante la sostituzione di tutte le telecamere con tecnologie performanti. Tali telecamere sono presenti in tutti gli accessi varchi al territorio urbanizzato.

La soluzione realizzata in risposta alla carenza di personale e all'incremento degli obblighi amministrativi è stata l'attuazione di una convenzione con i vari comuni.

Ciò premesso i servizi erogati non hanno subito cali della qualità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Durante il periodo di mandato i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati sempre negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Elenco delle modifiche statutarie o di modifiche/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Approvazione codice di comportamento dei dipendenti	
Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 08.06.2021	Nuovo codice di comportamento del personale dipendente

Modifica al regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dipendenti	
Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 09.05.2019	Approvazione nuovo sistema valutazione e misurazione performance

Regolamento disciplinante uffici interni	
Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione di Giunta n. 43 del 11.07.2017	Modifica regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli Uffici
Deliberazione di Giunta n. 70 del 24.09.201	Integrazione regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli Uffici

Regolamento per la disciplina delle imposte locali	
Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 08.06.2020	Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23.03.2021	Istituzione Canone Unico Patrimoniale e Approvazione regolamento
Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 28.08.2017	Approvazione regolamento gestione entrate tributarie

Regolamento per la disciplina della tassa inerenti i rifiuti	
Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.06.2021	Regolamento gestione rifiuti sul territorio comunale
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.06.2021	Regolamento per la disciplina del corrispettivo rifiuti in luogo della Tari

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.09.2020	Approvazione regolamento disciplina corrispettivo gestione rifiuti in luogo della TARI
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 25.01.2020	Approvazione regolamento comunale sull'impiego dei fanghi di depurazione, dei gessi di defecazione, e del digestato da frazione organica dei rifiuti solidi urbani sui suoli del territorio comunale
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 11.03.2019	Regolamento per la disciplina del corrispettivo rifiuti in luogo della Tari

Approvazione regolamento per la tutela sociale e familiare

Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 11.03.2019	Piano di zona distretto di Ostiglia - esame ed approvazione del regolamento dei servizi e degli interventi di protezione e promozione sociale della compartecipazione
Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 27.11.2019	Istituzione registro bigenitorialità
Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 12.11.2019	Istituzione Piedibus e approvazione percorso e regolamento
Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 22.08.2017	Approvazione regolamento area servizi sociali per la gestione in forma associata

Approvazione regolamento referendum e consultazioni

Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23.07.2018	Modifica regolamento per svolgimento referendum comunale e consulta popolare

Approvazione regolamento per creazione CUC

Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09/05/2019	Approvazione regolamento istituzione CUC con il Consorzio Oltre Po Mantovano

Approvazione regolamento territorio

Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10.02.2020	Adozione regolamento di polizia idraulica
Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2019	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30.09.2020	Adozione regolamento di polizia idraulica
Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2017	Regolamento tecnico per scavi e ripristino su suolo pubblico

Regolamento del Consiglio Comunale

Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2021	Modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Esame ed approvazione regolamento per la gestione servizi cimiteriali

Atto di riferimento	Descrizione /motivazione
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 08.06.2020	Approvazione regolamento servizi funerari necroscopici, cimiteriali e polizia mortuaria

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Nelle tabelle che seguono sono indicate le tre principali aliquote applicate nel quinquennio interessato (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

Aliquote (per mille) IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	5	5	5	5	6
Detrazione abitazione principale	€.-	€.-	€.-	€.200,00	€.200,00
Altri immobili	8,5	8,5	8,5	8,6	9,5
Terreni agricoli	8,5	8,5	8,5	7,6	9,5
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	1	esente

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni del Comune di San Giovanni Del Dosso è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 12/03/2013 in attuazione a quanto disposto dall'art. 147 del Testo unico enti locali, modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. n.174/2012 convertito nella L. n.213/2012.

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune di San Giovanni del Dosso (n. 1253 abitanti in base all'ultimo censimento della popolazione) è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: volto ad accertare la legittimità, regolarità contabile e correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di gestione: volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo sugli equilibri finanziari: volto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Le attività di controllo possono essere esperite in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informatico.

Sono soggette a controllo tutte le deliberazioni di Giunta e di Consiglio che non siano meri atti di indirizzo, le determinazioni di impegno e liquidazione dei responsabili di servizio, gli atti di accertamento di entrata, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Il controllo deve avvenire con cadenza bimestrale ed è riferito agli atti emessi nel bimestre precedente.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale avendo cura di rendere partecipe il Revisore Unico dei Conti che ha accertato il rispetto della normativa con specifico riferimento al contenimento della spesa.

Polizia locale

Gli obiettivi inseriti nel programma di mandato, ai quali si è data esecuzione sono:

- verifica del rispetto delle norme del C.d.S., irrogazione sanzioni e rilievo incidenti stradali,

- verifica del rispetto delle normative in materia di commercio ed irrogazione delle relative sanzioni,
- controllo del rispetto delle regole in materia di conferimento di rifiuti ed irrogazione sanzioni.
- pattugliamento del territorio

Settore cultura, sport, biblioteca, manifestazioni e pubblica istruzione, innovazione tecnologica.

Le attività prevalenti in capo al servizio scolastico sono state finalizzate a garantire il funzionamento delle scuole di competenza comunale: scuole dell'infanzia e scuola primaria, nonostante le difficoltà finanziarie.

Si è mantenuto ad ottimi livelli sia il servizio scuolabus, mensa scolastica ed il servizio di assistenza ad personam, prescuola.

Negli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha comunque sostenuto il settore cultura, biblioteca, sport, turismo, manifestazioni e creatività, ha favorito soprattutto la collaborazione con le Associazione e gli Enti sia culturali, sortivi che sociali presenti sul territorio.

Durante il mandato elettorale gli obiettivi raggiunti in ambito di innovazione tecnologica sono così riassunti:

- passaggio alla gestione web dei software gestionali applicativi
- implementazione delle pagine e delle notizie sul sito istituzionale
- digitalizzazione degli atti amministrativi: determinazioni, delibere
- gestione della fattura elettronica
- digitalizzazione dello sportello unico attività produttive e dello sportello unico edilizia
- diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata
- virtualizzazione dei server
- registrazione audio-video delle sedute del consiglio comunale e la loro trasmissione in streaming;

Pur avendo raggiunto buoni risultati rimangono da soddisfare alcuni problemi e criticità, in particolare:

- gestione del sistema informativo territoriale e la sua integrazione con la gestione degli altri servizi comunali;
- implementazione del sistema di pagamento PAGO PA;
- digitalizzazione dei procedimenti amministrativi già partendo dall'istanza del cittadino/impresa;
- integrazione di banche dati al fine della lotta all'evasione fiscale, sia comunale che erariale.

Il grado di alfabetizzazione del personale dipendente può dirsi più che buono, tutto il personale è accresciuto nelle conoscenze e sull'uso delle nuove tecnologie rimanendo al passo con il modificarsi delle esigenze lavorative e di sviluppo tecnologico.

Settore tecnico

In questo quinquennio sono state intraprese molte opere pubbliche derivanti dai finanziamenti relativi la ricostruzione post sisma e le opere collaterali. Il servizio nel complesso è stato molto attivo, molte sono state le procedure di gara avviate e portate a termine nei tempi e con le corrette modalità portando a dei risultati ottimi se considerato il poco personale a disposizione.

Quindi l'impegno prioritario è stato profuso nelle attività di manutenzione e messa a norma del patrimonio comunale e infrastrutturale, quali manutenzioni strade e ponti. Sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, degli edifici civici (municipio e sala polivalente e alloggi ERP), nel centro sportivo sono state realizzate manutenzione e nuovi campi sportivi polifunzionali (tennis calcetto, pallavolo pallacanestro) ecc.

Particolare attenzione, inoltre, è stata rivolta al contenimento dei consumi energetici, inserendo laddove è stato possibile nuovi impianti fotovoltaici sopra gli edifici pubblici.

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti nel corso del mandato è stato oggetto di continue verifiche e miglioramenti della raccolta porta a porta che hanno consentito di mantenere i livelli di raccolta differenziata intorno al 94 - 98%, comune pluripremiato, quale primo comune "riciclone" sotto i 5000 abitanti di regione Lombardia in materia di riciclo dei rifiuti per tutto il quinquennio.

Anche il Servizio tecnico urbanistica ambiente edilizia privata e produttiva è stato molto impegnato in questi anni sia per la ricostruzione privata che per le attività produttive. Sono state predisposte varianti puntuali allo strumento urbanistico generale con procedure SUAP, sono stati corretti errori materiali in cartografia e nelle normative. È in corso una variante che si adegua alla riduzione del consumo del suolo. Dal punto di vista ambientale, molte sono le problematiche in quanto territorio di confine al perimetro regionale ed è stato oggetto di depositi abusivi di rifiuti per i quali il Comune è dovuto intervenire a bonificare alcune aree interessate, attivandosi con procedure complesse che hanno avuto la necessità di tutela legale.

Sinteticamente si riepilogano gli interventi con a fianco cifre indicative con arrotondamenti.

Lavori pubblici eseguiti e manutenzione realizzate tutte finanziate per circa euro 4.333.000,00 complessivi:

a) Opere realizzate in corso o in affidamento ricostruzione post sisma:

- Piano organico Via Roma centro
- Sistemazione polivalente
- Rifacimento incroci e tratto sud e nord via Roma
- Ricostruzione biblioteca ludoteca casa associazioni
- Sistemazione del Cimitero

b) Opere realizzate in corso o in affidamento:

- Sistemazione cappella del cimitero
- Efficientamento pubblica illuminazione

- Realizzazione collegamento ciclabile parco urbano
- Realizzazione ciclabile collegamento nuovo ponte su Fossetta e centro sportivo
- Realizzazione micro museo multimediale Dosso Dossi
- Asfaltatura e messa in sicurezza Via Santissimo
- Intervento di messa in sicurezza attraversamento Via san Giovanni Via Roma
- Installazione giochi inclusivi nel parco urbano
- Interventi di asfaltatura e messa in sicurezza strade
- Intervento di sistemazione del municipio
- Sistemazione copertura polivalente
- Realizzazione infrastruttura per fibra e cablaggio edifici pubblici
- Installazione nel parco di sport outdoor
- Intervento di asfaltatura Via Villa pentita
- Sistemazione marciapiedi vie del centro urbano
- Intervento di sostituzione delle telecamere di videosorveglianza
- Rifacimento tratto fognario e manto stradale
- Lottizzazione Europa 1
- Progetto segnaletica verticale
- Installazione colonnina di ricarica elettrica per auto
- Acquisto auto per trasporto protetto
- Acquisto auto elettrica al servizio dei servizi comunali

Opere in corso:

- 1 lavori pubblici rientranti nel piano organico per la ricostruzione/riqualificazione post-sisma 20-29 maggio 2012 del centro urbano ai sensi dell'ordinanza n. 225 del 07 giugno 2016 - allegato i. intervento di sistemazione e riqualificazione degli spazi urbani del tratto di via Roma - zona centro del comune di San Giovanni del Dosso;
- 2 messa in sicurezza area ponticello sul corso Fossetta delle pietre e realizzazione di nuovo collegamento ciclabile tra gli impianti sportivi e via Dosso Dossi;
- 3 lavori di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali, ciclabili e ciclopedonali - realizzazione di nuovo percorso ciclo pedonale e messa in sicurezza di un tratto di attraversamento sul canale Fossetta delle pietre;
- 4 realizzazione infrastruttura di ricarica elettrica;
- 5 riqualificazione dell'impianto sportivo compreso il modulo prefabbricato denominato black pavillon e il Piazzale Donatori di sangue (rigenerazione urbana).
- 6 realizzazione di area fitness nel centro sportivo comunale di San Giovanni del Dosso.
- 7 efficientamento energetico, mediante sostituzione ed ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica (bando illumina);
- 8 rifacimento manti stradali, messa in sicurezza viabilità e rifacimento tratti marciapiedi

- e dossi;
- 9 messa in sicurezza cappella cimitero comunale;
- 10 messa in sicurezza e conversione nuovo museo Dosso Dossi black pavillon;

3.1.2. Controllo di gestione

Un'implementazione nel sistema dei controlli interni è stata data con l'entrata in vigore dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 174/2012, introducendo le seguenti attività complementari all'attuazione del controllo di gestione negli enti locali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Pareggio di bilancio;
- la verifica, la quale avviene tramite il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali, dell'efficacia e dell'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, mediante organismi gestionali esterni;
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, esercitata attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale.

Strumenti atti a tale controllo sono:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) negli enti locali: il DUP è predisposto nel rispetto dei contenuti contabili, previsti dall'art. 170 del TUEL del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, e di programmazione, previsti dall'allegato 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011, i quali lo rendono presupposto indispensabile all'approvazione del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione uguale o inferiore ai 5.000 abitanti è predisposta una versione semplificata del DUP; una versione ancora più leggera è prevista per i Comuni con popolazione uguale o inferiore ai 2.000 abitanti.
- Il Piano esecutivo di Gestione: ha la funzione di rilevare i centri di responsabilità ed è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa. Gli obiettivi espressi sono di tipo gestionale e sono concordanti con quanto espresso nel DUP. E' un documento fondamentale in cui vengono individuati ed assegnati ai dirigenti gli obiettivi di gestione con relative risorse strumentali, umane e finanziarie. Secondo quanto espresso all'art. 169 del TUEL, è espressamente richiesta l'unificazione organica nel PEG del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 ha introdotto l'obbligo del sistema di valutazione e misurazione delle prestazioni del personale.

L'ente ha regolamentato tale sistema con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25/02/2014 veniva approvata la disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance, modificato con atto di Giunta Comunale n. 43 del

09/05/2019.

La valutazione della performance individuale, dei titolari di posizione organizzativa e del personale, rappresenta la fase finale del ciclo della performance che non può prescindere dall'individuazione e dall'assegnazione di obiettivi conformi alle caratteristiche definite dall'art.5 del D.Lgs. 150/2009.

La Giunta Comunale, sulla base di quanto contenuto negli atti fondamentali adottati dal Consiglio Comunale (DUP, Bilancio, Programma Triennale delle Opere Pubbliche) attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, definisce e assegna a ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa gli obiettivi relativi all'ambito organizzativo di riferimento, le risorse umane e finanziarie ed individua gli indicatori per la misurazione del grado di raggiungimento dello stesso.

La valutazione dei titolari di posizione organizzativa ha per oggetto non solo gli obiettivi assegnati ed il grado di raggiungimento degli stessi ma, prende in esame le funzioni ad essi attribuite ed i comportamenti organizzativi.

Il sistema prevede delle verifiche intermedie sullo stato di attuazione degli obiettivi ed una rendicontazione finale.

La valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa è effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base di una scheda di valutazione individuale nella quale le prestazioni sono qualificate attraverso la misurazione:

- della performance organizzativa;
- della performance individuale che si declina nella misurazione sullo stato di attuazione degli obiettivi e sulla valutazione del comportamento individuale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate

In conformità a quanto previsto dall'articolo 147 quater l'Ente non ha l'obbligo di prevedere un sistema dei controlli sulle società partecipate.

Rimane, invece l'obbligo dal 2017, di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate nel bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Si osserva che ad oggi l'ultimo consuntivo approvato è relativo all'anno 2020.

ENTRATE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021	% var. rispetto al 1° anno
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.556.899	1.874.304,35	1.774.599,77	1.586.140,37	1.871.759	20,22%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	351.355,28	504.772,78	278.459,04	759.026,69	958.047,00	172,67%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>						#DIV/0!
TOTALE	1.908.254,28	2.379.077,13	2.053.058,81	2.345.167,06	2.829.806,00	48,29%

SPESE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021 Non approvato	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.458.466,69	1.677.688,28	1.735.773,72	1.431.674,66	1.848.247,06	26,73%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	366.504,54	400.782,85	572.130,51	271.326,64	1.790.281,82	388%
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	18.454,34	23.223,73	27.588,01	20.535,82	31.071,00	68,37%
TOTALE	1.839.425,57	2.101.694,86	2.335.492,24	5.968.565,35	2.384.833,81	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021 Non approvato	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
TITOLO IX - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	216.242,34	242.617,96	369.385,06	248.467,25	582.000	169,14%
TITOLO VII - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216.242,37	242.617,96	369.385,06	248.467,25	582.000	169,14%
TOTALE	216.242,37	242.617,96	369.385,06	248.467,25	582.000	

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2017	2018	2019	2020	2021
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 43.221,24	€ 18.220,00	€ 19.668,77	€ 20.180,50	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 1.556.899,42	€ 1.874.304,35	€ 1.774.599,77	€ 1.586.140,40	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 1.458.466,69	€ 1.677.688,28	€ 1.735.773,72	€ 1.431.674,66	€ -
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 18.220,00	€ 19.668,77	€ 20.180,50	€ 18.389,06	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 18.454,34	€ 23.223,73	€ 27.588,01	€ 20.535,82	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 104.979,63	€ 171.943,57	€ 10.726,31	€ 135.721,36	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 8.296,19	€ 3.970,89	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 113.275,82	€ 175.914,46	€ 10.726,31	€ 135.721,36	€ -

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2017	2018	2019	2020	2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 180.968,00	€ 81.659,82	€ 210.741,23	€ 90.063,29	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 165.095,57	€ 330.914,31	€ 433.433,00	€ 262.800,46	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 351.355,28	€ 504.772,78	€ 278.459,04	€ 759.026,69	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 366.504,54	€ 400.782,85	€ 572.130,51	€ 271.326,64	€ -
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 330.914,31	€ 433.433,00	€ 262.800,46	€ 821.404,82	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 0,00	€ 83.131,06	€ 87.702,30	€ 19.158,98	€ -

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2017	2018	2019	2020	2021
FPV parte corrente (+)	€ 43.221,24	€ 18.220,00	€ 19.668,77	€ 20.180,50	
Totale titoli 1+2+3 delle entrate (+)	€ 1.556.899,42	€ 1.874.304,35	€ 1.774.599,77	€ 1.586.140,40	
Disavanzo di amministrazione (-)	€ 18.220,00	€ 19.668,77	€ 20.180,50	€ 18.389,06	
Spese titolo 1 (-)	€ 1.458.466,69	€ 1.677.688,28	€ 1.735.773,72	€ 1.431.674,66	
Rimborso prestiti parte del Titolo 4 (-)	€ 18.454,34	€ 23.223,73	€ 27.588,01	€ 20.535,82	
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 104.979,63	€ 171.943,57	€ 10.726,31	€ 135.721,36	€ -
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	€ 8.296,19	€ 3.970,89			
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	€ 113.275,82	€ 175.914,46	€ 10.726,31	€ 135.721,36	€ -

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2017	2018	2019	2020	2021
FPV in conto capitale (+)	165.095,57 €	330.914,31 €	433.433,00 €	262.800,46 €	
Totale titoli 4+5 (+)	351.355,28 €	504.772,78 €	278.459,04 €	759.026,69 €	
Impegni confluanti nel FPV (-)					
Spese titolo 2 (-)	366.504,54 €	400.782,85 €	572.130,51 €	271.326,64 €	
Impegni confluanti nel FPV (-)	330.914,31 €	433.433,00 €	262.800,46 €	821.404,82 €	
Differenza di parte capitale	- 180.968,00 €	1.471,24 €	- 123.038,93 €	- 70.904,31 €	- €
Entrate del titolo 4 destinate a spese correnti (-)					
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo 4, 5 e 6 utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	180.968,00 €	81.659,82 €	210.741,23 €	90.063,29 €	
SALDO DI PARTE CAPITALE	- €	83.131,06 €	87.702,30 €	19.158,98 €	- €

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Rendiconto dell'esercizio (ultimo esercizio chiuso)	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	1.207.210,96	2.140.871,09	2.455.454,51	2.034.412,51
Pagamenti	1.234.237,18	2.115.682,02	2.365.906,27	1.932.260,36
Differenza	-27.026,22	25.189,17	89.548,24	102.152,15
Residui attivi	1.292.162,19	1.764.197,21	1.536.589,29	1.891.409,08
Residui passivi	1.150.248,54	1.341.353,64	1.615.119,19	1.278.052,41
Differenza	141.913,65	422.843,57	-78.529,9	799.520,96

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020
FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincolato	18.220	19.668,77	20.180	18.389,06
Per spese in conto capitale	330.914,31	433.433,00	262.800,46	821.404,82
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	349.134,31	453.101,77	282.980,46	839.793,88

4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31/12	515.927,76	541.116,83	630.665,07	732.817,22
Totale residui attivi finali	1.292.162,19	1.764.197,21	1.536.589,29	1.891.409,08
Totale residui passivi finali	1.150.248,54	1.341.353,64	1.615.119,19	1.278.052,41
Risultato di amministrazione	308.707,10	510.858,63	269.154,21	506.380,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	8.296,19	3.970,89			73.526,02
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	180.968,00	81.659,82	210.741,23	90.063,29	170.295,39
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	189.264,19	85.630,71	210.741,23	90.063,29	243.821,41

6.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

ANNO 2017

		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2017	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	RISCOSSIONI CONTO RESIDUI AL 31/12/2017	RISCOSSIONI DI COMPETENZA AL 31/12/2017	ACCERTAMEN TI DI COMPETENZA AL 31/12/2017
tit.	DESCRIZIONE TITOLO					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	43.221,24	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	165.095,57	-	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-	189.264,19	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.728,41	551.896,00	17.103,59	482.253,86	558.794,42
2	Trasferimenti correnti	33.853,34	246.554,36	9.226,09	155.921,26	202.067,18
3	Entrate extratributarie	103.815,74	1.139.413,30	24.215,02	200.997,28	798.037,82
4	Entrate in conto capitale	145.077,07	582.782,05	-	18.500,40	351.355,28
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	32.585,94	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.657,29	572.000,00	45,85	200.947,81	218.242,37
	TOTALE	389.717,79	3.990.226,71	50.590,55	1.156.620,41	2.124.497,07

		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2017	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PAGAMENTI CONTO RESIDUI AL 31/12/2017	PAGAMENTI DI COMPETENZA AL 31/12/2017	IMPEGNI DI COMPETENZA AL 31/12/2017
tit.	DESCRIZIONE TITOLO					
1	Spese correnti	265.949,83	1.780.805,00	191.657,43	644.236,52	1.458.466,69
2	Spese in conto capitale	10.790,98	1.068.966,71	5.329,10	189.319,19	366.504,54
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	68.455,00	-	18.454,34	18.454,34
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	59.635,36	572.000,00	6.404,74	198.835,86	218.242,37
	TOTALE	336.376,17	3.990.226,71	203.391,27	1.030.845,91	2.059.667,94

ANNO 2020

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.454,03	55.630,04	34.661,01	0,00	119.115,04	63.485,00	8.153,75	71.638,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	48.556,07	22.296,12	0,00	0,00	48.556,07	26.259,95	35.684,95	61.944,90
Titolo 3 - Extratributarie	1.142.829,86	452.313,91	0,00	183.553,69	959.276,17	506.962,26	372.695,78	879.658,04
Parziale titoli 1+2+3	1.275.839,96	530.240,07	34.661,01	183.553,69	1.126.947,28	596.707,21	416.534,48	1.013.241,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	176.533,52	49.915,86	0,00	6.918,71	169.614,81	119.698,95	715.365,70	835.064,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	32.585,94	0,00	0,00	0,00	32.585,94	32.585,94	0,00	32.585,94
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	51.629,87	1.839,22	0,00	48.590,65	3.039,22	1.200,00	9.316,80	10.516,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.536.589,29	581.995,15	34.661,01	239.063,05	1.332.187,25	750.192,10	1.141.216,98	1.891.409,08

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.359.080,01	620.202,88	267.116,10	1.091.963,91	471.761,03	582.117,27	1.053.878,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	172.881,64	97.754,88	45.429,50	127.452,14	29.697,26	92.645,08	122.342,34
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	83.157,54	1.839,22	64.265,19	18.892,35	17.053,13	84.778,64	101.831,77
Totale titoli 1+2+3+4	1.615.119,19	719.796,98	376.810,79	1.238.308,40	518.511,42	759.540,99	1.278.052,41

7. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	556.794,42	559.215,64	629.360,38	589.677,03	
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	202.067,18	231.121,91	210.950,86	270.719,99	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	798.037,82	1.083.966,80	934.288,53	725.743,38	
Totale	1.556.929,42	1.666.295,35	1.774.599,77	1.586.140,40	
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	351.355,28	504.772,78	278.459,04	759.026,69	
TITOLO 5 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	351.355,28	504.772,78	278.459,04	759.026,69	
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	216.242,37	242.617,96	369.385,06	248.467,25	
TOTALE GENERALE	216.242,37	242.617,96	369.385,06	248.467,25	1.141.216,98

Residui passivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.458.466,69	1.677.688,28	1.735.773,72	1.431.674,66	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	366.504,54	400.782,85	572.130,51	271.326,64	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	18.454,34	23.223,73	27.588,01	20.535,82	
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	216.242,37	242.617,96	369.385,06	248.467,25	
TOTALE GENERALE	2.059.667,94	2.344.312,82	2.704.877,30	1.972.004,37	759.540,99

8. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	81,97%	86,77%	85,16%	94,90%

9. Patto di Stabilità interno.

Nella seguente tabella è indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno: "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2017	2018	2019	2020	2021
NS	NS	NS	NS	NS

10. Indebitamento:

10.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.183.887,90	1.165.433,56	1.134.436,04	1.105.764,55	1.085.229,55
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	18.454,34	23.223,73	28.671,49	20.535,00	36.535,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.165.433,56	1.142.209,83	1.105.764,55	1.085.229,55	1.067.088,71

10.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	0,30%	0,47%	0,83%	0,96%	1,14%

10.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10.4. Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

11. Conto del patrimonio in sintesi

Attivo 2017	Importo	Passivo 2017	Importo
Immobilizzazioni immateriali	102.527,77	Patrimonio netto	1.598.933,47
Immobilizzazioni materiali	4.835.598,67		
Immobilizzazioni finanziarie	369.383,82		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.292.162,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	55.135,30
Disponibilità liquide	515.927,76	Debiti	2.315.682,10
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.145.849,34
totale	7.115.600,21	totale	7.115.600,21

Attivo 2020	Importo	Passivo 2020	Importo
Immobilizzazioni immateriali	24.665,04	Patrimonio netto	5.908.248,70
Immobilizzazioni materiali	5.452.142,58		
Immobilizzazioni finanziarie	369.383,82		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.684.599,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.360,00
Disponibilità liquide	748.739,72	Debiti	2.364.921,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.279.530,66	totale	8.279.530,66

12. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2017	Importo
A) Proventi della gestione	1.858.558,33
B) Costi della gestione di cui:	1.770.676,89
quote di ammortamento d'esercizio	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
Utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
D 20) Proventi finanziari	27.118,77
D 21) Oneri finanziari	4.605,20
E) Proventi ed Oneri straordinari	-196.887,90
Proventi straordinari	48.095,47
Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	244.983,37
Risultato economico di esercizio	-86.492,89

In riferimento all'anno 2020 il Comune di San Giovanni del Dosso con Delibera di Giunta n. 30 del 11/05/2021 si è avvalso dell'esercizio di opzione previsto dal comma 2 dell'art 232 e comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000.

13. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo considerato dal 2017 fino alla approvazione dell'ultimo consuntivo per il 2020 non risultano debiti fuori bilancio.

14. Spesa per il personale.

14.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	254.160,15	254.160,15	254.160,15	254.160,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	241.352,42	210.298,16	221.545,20	232.480,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	6,04%	7,97%	7,83%	6,15%

14.2. Spesa del personale pro-capite

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale*	314.997,50	315.687	309.568,62	289.027,46	315.051,28
Numero abitanti	1264	1233	1250	1229	1253
Numero abitanti	249,20	256,03	247,65	253,17	251,43

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

14.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti	1.264	1.233	1.250	1229	1.253
Dipendenti	7	8	10	9	12
Rapporto dipendenti/abitanti	180,6	154,12	125	136,55	104,41

14.4. Rapporto di lavoro flessibile

Nel periodo considerato 2017/2021 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

14.5. Limiti assunzionali azienda speciali e Istituzioni

Nel periodo considerato 2017/2021 i limiti assunzionali sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

14.6. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

14.7. Esternalizzazioni

Nella gestione dei servizi l'ente può avvalersi dei soggetti esterni e a tal fine si elencano i principali servizi comunali non gestiti direttamente dall'Ente:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta, Trattamento e Smaltimento dei rifiuti	Affidamento a ditta esterna	MANTOVA AMBIENTE SRL
Servizi Cimiteriali	Affidamento a ditta esterna	GABRIELE LOSI

Trasporto scolastico	Affidamento a ditta esterna	AUTONOLEGGI CORNACCHINI SRL
Servizio di gestione e manutenzione Illuminazione Pubblica	Affidamento a ditta esterna	AeB ENERGIE SRL
Manutenzione verde pubblico e sfalcio strade	Affidamento a ditte esterne	GUIDARINI LUIGI TECNO VERDE SNC
Piano neve	Affidamento a ditta esterna	GE.CO. SRL
Servizio custodia e mantenimento cani randagi	Affidamento a ditta esterna	CANILE SAN LORENZO SNC
Assistenza sociale e domiciliare	Affidamento a ditta esterna	FONDAZIONE R.S.A. SCARPARI FORATTINI
C.U.C Centrale Unica di Committenza	Convenzione	CONSORZIO OLTREPO MANTOVANO
Servizio idrico integrato	Affidamento a società partecipata	AIMAG SPA
Mensa scolastica	Affidamento a ditta esterna	MARKAS SRL
Gestione calore ed energia elettrica (convenzione CONSIP SIE 3 – lotto 2)	Affidamento a ditta esterna	SIRAM SPA

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

L'ente non è stato soggetto a rilievi per irregolarità.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Parte V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato amministrativo sono state intraprese diverse azioni volte a contenere la spesa pubblica seguendo così le indicazioni fornite, in più occasioni, dal legislatore nazionale.

Tali attività si sono esplicitate principalmente:

- Nel ricorso alle convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi
- Nella riorganizzazione di alcuni servizi a favore della cittadinanza, nell'ottica della razionalizzazione dei costi a carico del Comune
- Nel finanziamento delle opere pubbliche con mezzi propri di bilancio, evitando così l'accensione di nuovi mutui con maggiori oneri a carico del Comune
- Nell'utilizzo di nuovi sistemi organizzativi (maggiore uso della posta elettronica e PEC, mandato informatico...) che hanno consentito un risparmio di spesa
- Nella razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture comunali, anche con la rottamazione di quelle non più ritenute idonee allo svolgimento dei servizi e l'acquisto di una vettura elettrica
- Nel contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, e ciò a seguito di una razionalizzazione dell'organizzazione interna del personale.

Parte VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

La norma in oggetto è stata soggetta a continue modifiche da parte del legislatore, sino all'abrogazione definitiva disposta dall'art.1, comma 561 della Legge n.147, con decorrenza dal 01.01.2014.

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazioni attraverso società

Nel corso del mandato non stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

- 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli

indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo quadro 6 quater)

Nel corso del mandato non stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

- 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuno

San Giovanni del Dosso, li 11 aprile 2022

IL SINDACO

Angela Zibordi